

OSSERVATORIO SUL NON PROFIT

2004 - 2016

I testi riportati nel presente documento sintetizzano le attività dell'Osservatorio, oggi non più attivo, pubblicate sul sito www.rm.camcom.it. Pertanto i riferimenti normativi citati, ove presenti, potrebbero non essere aggiornati.

INTRODUZIONE

L'Osservatorio sul Non Profit della Camera di Commercio di Roma (già dell'Economia civile) è nato dalla esigenza di analizzare il variegato e complesso mondo delle organizzazioni ad alto impatto sociale, caratterizzate da assenza di scopo di lucro.

L'Osservatorio si proponeva di approfondire la conoscenza delle caratteristiche e dei bisogni delle Organizzazioni senza fini di lucro o non profit, ma anche di elaborare proposte per il miglior riconoscimento e la promozione del settore. Un luogo condiviso, quindi, tra diversi attori, in cui la dimensione conoscitiva non è stata fine a se stessa ma si è intrecciata fortemente con quella progettuale.

L'insieme delle organizzazioni Non profit costituiscono il cosiddetto Terzo settore, un insieme ancora dai contorni non chiaramente definiti costituito da "tutto ciò che non è solo privato perché non redditizio e tutto ciò che non è solo pubblico perché non sufficientemente economico".

Si tratta di un macrosettore che si presenta ancora oggi come un universo in formazione, percorso da tensioni e correnti non di rado contrastanti, interessato da fenomeni di profonda riconfigurazione organizzativa e gestionale.

A seconda dello strumento di osservazione utilizzato, infatti, l'universo non profit cambia forme, confini, peso.

La Camera di Commercio di Roma ed il sistema camerale più in generale, hanno da tempo avviato una riflessione sul ruolo del Terzo Settore nell'economia locale, nella consapevolezza comune che lo sviluppo del non profit possa contribuire in maniera determinante allo sviluppo dell'economia locale e territoriale nonché a rendere compatibile crescita economica ed esigenze di coesione sociale.

Nelle diverse realtà territoriali, sono stati realizzati una serie di progetti, tra cui il Progetto Quasar - Qualità per i servizi a rete di imprese locali - che definisce un "modello" di rapporto e collaborazione tra la rete istituzionale pubblica delle Camere di Commercio e la rete associativa e di rappresentanza degli organismi del Terzo settore.

La Camera di Commercio di Roma, mutuando dal progetto suddetto la metodologia di approccio al tema, ha costituito, nel 2004, un Osservatorio dell'Economia civile della Provincia di Roma, che ha visto la partecipazione di Organizzazioni di terzo settore o non profit, del mondo accademico e delle istituzioni locali.

TERZO SETTORE E IMPRESA SOCIALE

Il Terzo settore individua tutte quelle forme imprenditoriali, tra cui le imprese *Non profit*, che hanno come finalità la soddisfazione di bisogni sociali. Si tratta di un insieme composto da soggetti disomogenei, che svolgono quelle attività che non sono prese in carico né dallo Stato, né dal Mercato.

Si può parlare, quindi, di imprese *Non profit*, come di organismi che operano per il benessere collettivo nel senso più ampio del termine, spaziando da cultura, sport e ricreazione all'assistenza sociale, dalla sanità all'istruzione e alla ricerca, fino alla tutela degli interessi.

Più in generale, il mondo *Non profit* ha da sempre agito in un contesto ricco di soggettività e operatività, costituito da risorse materiali e soprattutto immateriali messe in campo nell'ottica della solidarietà, della relazionalità e dell'autorganizzazione.

In questi ultimi anni, il cosiddetto Terzo settore è stato sempre più oggetto di interesse, mostrando la capacità di operare anche secondo logiche di impresa e contribuendo, al tempo stesso, all'innalzamento della qualità dei servizi sociali offerti.

Composizione del Terzo settore

Proprio la caratteristica del Terzo settore, di realtà variegata, dalle molteplici forme e modelli organizzativi, nonché dai differenti obiettivi, ha determinato la diffusione di una conoscenza imprecisa e frammentaria del settore.

Nella sua composizione rientrano, infatti, una serie di soggetti caratterizzati da differenti forme giuridiche e disciplinati da differenti normative:

- Associazioni riconosciute e non riconosciute
- Fondazioni riconosciute e non riconosciute
- Comitati
- Cooperative sociali
- Organizzazioni di volontariato
- Organizzazioni non governative
- Onlus
- Istituzioni varie (Ipab pubbliche e private – Associazioni senza fini di lucro e pro-loco – Enti ecclesiastici cattolici – Enti religiosi di altre confessioni)
- Imprese sociali

Dall'impresa *Non profit* all'impresa sociale

In Italia, nei primi anni '80, le organizzazioni operanti nel settore *Non profit* hanno sviluppato una grande attenzione per gli "strumenti di impresa" che consentirebbero loro di migliorare sia la propria offerta, che la competitività, senza per questo necessariamente perdere la propria identità fatta di gratuità e mutualità, ma anche di democraticità nei processi decisionali e di assoluta centralità del ruolo delle risorse umane.

Le imprese *Non profit* oggi hanno acquisito una notevole capacità produttiva e contribuiscono attivamente allo sviluppo del tessuto economico e sociale del Paese.

Si potrebbe parlare dell'insorgere di un'economia pluralista, in cui il mercato delle transazioni orientate al profitto continua, certo, a detenere una posizione prioritaria, ma non esclusiva. Ad esso si affianca e si intreccia un "altro mercato", che prende forma nelle relazioni e negli scambi appartenenti alla sfera della reciprocità e dei valori d'uso.

Ed è così che si è fatto spazio un concetto di organizzazione *Non profit* imprenditoriale, un'impresa a vocazione sociale, un'impresa "sociale", quindi.

Con il decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 "Disciplina dell'impresa sociale" e con i successivi decreti attuativi, si arriva a definire giuridicamente le imprese sociali come "*le organizzazioni private, ivi compresi gli enti di cui al libro V del codice civile, che esercitano in via stabile e principale un'attività economica organizzata al fine della produzione e dello scambio di beni o servizi di utilità sociale, diretta a realizzare finalità di interesse generale*".

Impresa sociale è, quindi, un soggetto che agisce nel sociale, comportandosi da impresa, organizzando risorse e beni per rispondere a dei bisogni, nel modo più efficace ed efficiente possibile, in modo continuativo, con personale dipendente, ma che ha come caratteristica distintiva la non distribuzione degli utili.

I COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO SUL NON PROFIT

La composizione del Tavolo, nata dall'esigenza di riunire rappresentanze del non profit, istituzioni locali e università, nel corso degli anni ha subito aggiornamenti e cambiamenti in occasione dei vari rinnovi.

Nella sua ultima composizione sono stati inseriti anche rappresentanti del mondo profit al fine di sviluppare un possibile modello di collaborazione tra profit, non profit e Pubblica amministrazione.

Di seguito gli organismi partecipanti.

ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

ACLI. Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani

www.acliroma.it

AGCI. Associazione Generale Cooperative Italiane

www.agcilazio.it

ARCI. Associazione Ricreativa e Culturale Italiana

www.arciroma.it

CESV-SPES. Centri Servizi Volontariato

www.volontariato.lazio.it/cesv ; www.spes.lazio.it

Città Visibile

cittavisibile.wordpress.com

C.N.C.A. Lazio

Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienza Lazio

www.cnca.it/lazio

Forum permanente Terzo settore del Lazio

www.terzosettorelazio.it

MODAVI - Movimento delle associazioni di volontariato italiane

www.modavi.it

MONDO PROFIT

CDO – COMPAGNIA DELLE OPERE

www.romaelazio.cdo.org

CNA Roma

www.cnapmi.org

Confcommercio- Imprese per l'Italia

www.confcommercioroma.it

Confesercenti provinciale Roma

www.confesercentiroma.it

Federlazio

www.federlazio.it

Legacoop Lazio

www.legacooplazio.it

Unindustria

www.un-industria.it

ISTITUZIONI

Provincia di Roma

<http://www.cittametropolitanaroma.gov.it/>

UNIVERSITA'

Pontificia Università Gregoriana

www.unigre.it

Università degli studi di Roma. La Sapienza

www.uniroma1.it

Università degli Studi Roma Tre

www.uniroma3.it

Università LUMSA - Libera Università Maria SS. Assunta

www.lumsa.it

ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO

Nato con il fine di conoscere, studiare e promuovere il settore *Non profit*, l'Osservatorio ha attivato un tavolo di discussione e confronto cui partecipano rappresentanti di Organizzazioni e Associazioni del Terzo Settore, del mondo universitario e delle Istituzioni locali.

Recentemente, proprio per l'intensificarsi delle attività a finalità sociale e l'espansione produttiva e occupazionale del settore *Non profit*, anche il mondo delle imprese *for profit* ha mutuato alcuni aspetti caratterizzanti dei processi produttivi e della mission del cosiddetto Terzo Settore.

Per rispondere ai nuovi stimoli emergenti, l'Osservatorio camerale ha annoverato al suo interno anche rappresentanti del mondo Profit.

Dal 2011, infatti, l'attenzione del tavolo si è focalizzata sulle forme di "collaborazione tra Profit, Non profit e Pubblica Amministrazione" proponendo un modello di riferimento per l'ottimale integrazione dei tre mondi con l'obiettivo di perseguire la tanto auspicata qualità sociale.

I componenti dell'Osservatorio sono stati, inoltre, coinvolti nella realizzazione di varie iniziative, dedicate allo sviluppo e alla conoscenza del settore *Non profit*, indicate di seguito.

Attività di ricerca e studio

- monitoraggio del settore e di alcuni aspetti specifici
- approfondimento delle problematiche emergenti

Attività di promozione degli interessi del settore

- interventi formativi pilota rivolti agli operatori del settore su aspetti organizzativi e gestionali dell'impresa Non profit;
- check up aziendali su aspetti qualitativi della gestione aziendale, volti a far emergere i punti di forza e di debolezza e proporre piani di consolidamento ad hoc per ciascuna delle realtà sottoposte a diagnostica.

Attività di promozione della imprenditorialità sociale

- promozione della necessaria cultura imprenditoriale e gestionale per pervenire ad una maggiore definizione del cosiddetto Terzo Settore.
- realizzazione di alcune Guide operative dedicate agli operatori del settore.

GUIDA ALLA CREAZIONE DELL'IMPRESA SOCIALE

Tra le iniziative poste in essere dall'Osservatorio nel 2008, è stato realizzato un vademecum dal titolo "**L'utile senza gli utili. Guida alla creazione dell'impresa sociale**".

[Guida alla creazione dell'impresa sociale ON LINE](#)

[Guida alla creazione dell'impresa sociale \(formato pdf\)](#)

La Guida vuole essere uno strumento operativo di utilità e fornire indicazioni di base a coloro che, avvicinandosi per la prima volta a questo settore, intendano dar vita ad una nuova entità economica con le caratteristiche dell'impresa sociale.

La guida è un utile strumento anche per quelle organizzazioni di Terzo settore che intendano qualificarsi come "impresa sociale", coerentemente con quanto previsto dal D.lgs n. 155/2006 (noto come Legge sull'impresa sociale).

Una sezione della Guida è dedicata agli **adempimenti previsti per l'iscrizione dell'impresa sociale nel Registro delle Imprese**: una delle novità più interessanti della legge, in quanto essa implica la trasparenza, la garanzia e l'affidabilità delle informazioni per il mondo economico degli affari.

LINEE GUIDA PER UN "MODELLO" DI COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO

Con l'elaborazione delle Linee Guida, l'Osservatorio sul Non profit della Camera di Commercio di Roma propone un nuovo modo di intendere la collaborazione tra attori locali (Non profit, Profit e Pubblica Amministrazione) attraverso un 'approccio' in cui viene tracciato l'iter dei processi da seguire per rendere efficace l'ideazione e la realizzazione di progetti che mirano all'accrescimento del livello di benessere del territorio, considerato elemento primario per lo sviluppo socio economico.

Le Linee Guida intendono porsi come uno strumento applicativo finalizzato a creare relazioni tra soggetti e Istituzioni interessati a condividere progetti di collaborazione. Il campo d'azione individuato è quello del settore socio assistenziale, proprio per colmare l'attuale carenza del welfare in tal senso, ma il modello può trovare applicazione anche in altri ambiti. Sulla base dei progetti realizzati nel contesto nazionale e locale e dell'analisi delle esperienze maturate, è stato elaborato un approccio collaborativo di tipo orizzontale, o di responsabilità condivisa, innovativo rispetto al tradizionale approccio verticale, di responsabilità divisa.

Tale modello è stato oggetto di una attività di monitoraggio avviata nel 2012.

Per approfondire l'argomento, è possibile scaricare le "[Linee guida. Un modello di collaborazione per il corretto sviluppo socio economico dei territori](#)" e alcune slides, "[Collaborazione tra Profit, Non Profit e Pubblica Amministrazione. Un modello possibile](#)", presentate in occasione del convegno "[Collaborare per il bene comune](#)" tenutosi il 3 dicembre 2013 presso la sala Tempio di Adriano a Roma, in cui vengono riproposti, sinteticamente, gli elementi base del modello.

LE PUBBLICAZIONI DELL'OSSERVATORIO

Nel decennio di attività dell'Osservatorio sono state pubblicate numerose ricerche con l'obiettivo di conoscere e approfondire alcuni aspetti del settore non profit. Di seguito i titoli delle pubblicazioni scaricabili gratuitamente dal sito istituzionale dell'Ente nella sezione "[Guide e Studi Osservatori](#)". (Home Page » Servizi » Studi e osservatori » Studi e ricerche » Guide e studi Osservatori).

- **Le professioni sociali in un welfare in trasformazione**
Anno di pubblicazione 2016
- **La collaborazione tra profit, non profit e Pubblica Amministrazione. Una proposta operativa**
Anno di pubblicazione 2014
- **Guida agli acquisti sociali negli appalti pubblici**
Anno di pubblicazione 2013
- **I numeri del non profit in provincia di Roma. Associazioni di promozione sociale, Cooperative sociali e Organizzazioni di volontariato**
Anno di pubblicazione 2012
- **Profit, non profit e Pubblica Amministrazione. Buone prassi di collaborazione**
Anno di pubblicazione 2011
- **Sistemi di welfare-mix a Roma. Servizi alla persona e politiche di accreditamento nei Municipi di Roma**
Anno di pubblicazione 2010
- **L'utile senza gli utili. Guida alla creazione dell'impresa sociale**
Anno di pubblicazione 2009
- **Verso un Turismo Sociale e Sostenibile**
Anno di pubblicazione 2009
- **La domanda e l'offerta dei servizi del Terzo settore nel territorio della provincia di Roma**
Anno di pubblicazione 2007
- **Credito e Terzo Settore nella provincia di Roma: analisi per un modello di valutazione del merito creditizio**
Anno di pubblicazione 2007

ALTRE PUBBLICAZIONI IN COLLABORAZIONE

Il settore non profit nella provincia di Roma



Il Rapporto è stato presentato in occasione del convegno Sviluppo locale e impresa sociale non profit nella provincia di Roma, svoltosi il 9 giugno 2004.

I dati in esso contenuti si riferiscono al Censimento generale dell'industria e dei servizi del 2001 e sono confrontati con i dati rilevati con lo specifico censimento effettuato dall'ISTAT nel 1999.

Il settore viene analizzato in tutte le sue sfaccettature: dalla forma giuridica delle Istituzioni alle attività svolte, dalle risorse umane utilizzate alle dimensioni economiche, consentendo una ricostruzione puntuale dello scenario d'insieme del non profit romano.

Il Rapporto presenta inoltre una serie di indicatori riferiti al contesto economico-locale e alla domanda potenziale di servizi non profit che sintetizzano le peculiarità del Terzo settore nell'area romana.

Le Linee guida della Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

La Camera di Commercio di Roma è stata sede formativa per la divulgazione delle Linee guida OCSE sulla Responsabilità sociale d'impresa pubblicate nel 2011.

Di seguito una scheda riassuntiva di presentazione.

Responsabilità sociale d'impresa: dalle linee guida OCSE agli interessi del territorio

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha affidato il "Progetto di informazione e sensibilizzazione degli *stakeholder* sulle linee guida O.C.S.E. e sulla responsabilità sociale d'impresa" all'Istituto Guglielmo Tagliacarne che lo ha realizzato, in collaborazione con il sistema camerale, in varie province italiane, tra cui anche la Capitale.

Indirizzate in origine alle imprese multinazionali, le linee guida sono consigliate per ogni tipo di impresa, essendosi affermata la consapevolezza che uno sviluppo economico, sociale ed ambientale "sostenibile", che tenga conto dei valori comuni e condivisi, è strettamente correlato ad una corretta gestione delle attività imprenditoriali.

I principi in esse contenuti riguardano l'intero universo delle relazioni e delle attività delle imprese, indicando i comportamenti e le modalità operative alle quali queste ultime devono attenersi nella gestione dei rapporti con i terzi coinvolti nel loro operato.

In particolare, si segnalano alcuni ambiti di intervento dell'attività imprenditoriale: diritti umani, ambiente, lotta alla corruzione, interessi del consumatore, fiscalità, concorrenza, scienza e tecnologia.

Per assicurare la corretta diffusione ed applicazione delle Linee Guida, sono stati predisposti alcuni organismi strumentali, quali i Punti di Contatto (PCN) ed il Comitato degli investimenti dell'OCSE.

Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali – 2011 ([scarica il PDF](#)).

1. Introduzione alla Responsabilità Sociale d'Impresa ([scarica le Slides di presentazione](#))

2. Le nuove linee guida OCSE ([scarica le Slides di presentazione](#))

3. Gli strumenti della Responsabilità Sociale d'Impresa ([scarica le Slides di presentazione](#))

LINK UTILI

Al fine di fornire utili fonti informative sono stati selezionati alcuni link di organismi attivi sulla ricerca e la formazione del Terzo Settore.

AICCON

Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit. E' un'Associazione costituitasi presso la Facoltà di Economia di Forlì, Corso Universitario in Economia delle Imprese Cooperative e delle Organizzazioni Non Profit nata con lo scopo di promuovere e organizzare iniziative per lo sviluppo della cultura della solidarietà

www.aiccon.it

ASSOCIAZIONE LUNARIA

Lunaria è un'associazione di promozione sociale che svolge attività di ricerca, formazione e comunicazione sui temi dell'economia solidale e del terzo settore, delle migrazioni e della globalizzazione, della democrazia e della partecipazione e promuove iniziative di volontariato internazionale.

www.lunaria.org

CARITAS ITALIANA - DOSSIER STATISTICO IMMIGRAZIONE

La Caritas diocesana di Roma è un organismo pastorale, istituito dal Vescovo, al fine di promuovere la carità nelle Parrocchie e nelle comunità in tutte le sue forme.

www.caritasroma.it

CESV - CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO LAZIO

Il CESV Centro Servizi per il Volontariato è una realtà associativa, ispirata da principi di carattere solidaristico e democratico.

www.cesv.org

CONFCOOPERATIVE ROMA

Confcooperative Unione Metropolitana Roma, è la struttura territoriale della Confederazione Cooperative Italiane. Essa promuove lo sviluppo, la crescita e la diffusione della cooperazione, attraverso le azioni più adeguate.

è la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione del movimento cooperativo locale

www.roma.confcooperative.it/default.aspx

IMPRESA SOCIALE .NET

ISNET nasce con l'obiettivo di favorire l'aggregazione e lo scambio tra imprese sociali già operanti e nuove realtà d'impresa e creare le basi per lo sviluppo di un network nazionale ed internazionale.

www.impresasociale.net

IRISNETWORK

Associazione italiana degli Istituti di Ricerca sull'Impresa Sociale

E' il *network* di ricerca che associa i principali attori della conoscenza in materia di impresa sociale in Italia. Negli ultimi anni Iris Network ha cercato di valorizzare un più ampio spettro di interlocutori coinvolgendo anche singole esperienze di imprenditorialità sociale.

www.irisnetwork.it

LE GIORNATE DI BERTINORO

Le Giornate di Bertinoro per l'Economia Civile sono l'appuntamento di studio e di confronto che riunisce annualmente i maggiori rappresentanti del mondo del Terzo Settore, dell'Università, delle Istituzioni e delle imprese. Esso rappresenta il laboratorio di analisi e confronto che anticipa le sfide future del Terzo Settore con l'obiettivo di elaborare un pensiero in grado di innovare i paradigmi della socialità e lo sviluppo.

www.legiornatedibertinoro.it

RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA – UNIONCAMERE

Unioncamere e gli sportelli CSR (Corporate Social Responsibility) presso le Camere di Commercio realizzano studi, informano e forniscono prima assistenza alle imprese e agli altri soggetti interessati alla responsabilità sociale d'impresa, con particolare attenzione alle PMI, che per vocazione tendono ad integrare la responsabilità sociale nella propria gestione.

www.unioncamere.gov.it/csr/

SENIORES ITALIA LAZIO ONLUS

E' il risultato della costituzione in associazione della sede regionale di Seniores Italia Partner. Seniores Italia Lazio opera in ambito locale, nazionale e internazionale; è al servizio del Forum Terzo Settore Lazio e delle istituzioni locali con attività di orientamento, formazione, consulenza.

www.senioresitalia.it

VITA (Non profit Magazine)

Settimanale dedicato al non profit. Pubblica inchieste, schede tecniche, aggiornamenti legislativi e interventi di esperti del settore. www.vita.it